



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/17 DEL 13.4.2010

Oggetto: Predisposizione atto di regolamentazione delle acquisizioni in economia di beni e servizi ed istituzione di elenchi di fornitori e di prestatori di servizi per le esigenze delle strutture dell'amministrazione regionale. Costituzione gruppo di lavoro interassessoriale.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica fa presente che per l'acquisizione di beni e servizi le Amministrazioni appaltanti possono avvalersi di vari sistemi, ricercando quello più consono a seconda delle necessità, nell'ambito dei quali si annovera il sistema delle acquisizioni in economia che ha alla sua base il convincimento che per una serie di beni e servizi di modesta entità, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, risulta inopportuno ricorrere all'attivazione delle più complesse procedure di evidenza pubblica. L'istituto del procedimento di spesa in economia, che si caratterizza per essere un sistema di prestazioni contrattuali specifico e peculiare, è disciplinato dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (codice degli appalti) il quale prevede che le stazioni appaltanti, con apposito atto, sono tenute ad individuare le forniture di beni e di servizi eseguibili in economia – sia in amministrazione diretta, sia per cottimo fiduciario – entro il limite dell'importo della soglia comunitaria ex art. 7 della direttiva 2004/18/CE, con riguardo alle proprie specifiche esigenze e nelle ipotesi specificate nel comma 10 del medesimo articolo. Secondo tale disposto normativo il ricorso al sistema delle spese in economia è ammesso in stretta relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuati con specifico provvedimento della stazione appaltante, con riguardo alle specifiche esigenze cui occorra far fronte.

Alla luce di quanto sopra rappresentato l'Assessore evidenzia che al fine di garantire l'ottimale e tempestivo svolgimento delle procedure di acquisizione di beni e servizi occorrenti all'Amministrazione regionale, risulta indispensabile dotarsi di uno strumento di regolamentazione che consenta di ricorrere all'istituto dell'affidamento in economia e che nel contempo lo stesso avvenga con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.



L'Assessore evidenzia altresì che parallelamente all'attivazione delle procedure di affidamento in economia si rende necessario procedere all'istituzione di un Elenco di Fornitori e Prestatori di Servizi, anch'esso disciplinato dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, finalizzato ad individuare un certo numero di operatori economici per i quali risultano preliminarmente attestati i requisiti di capacità economica e finanziaria, i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui agli artt. 39, 41 e 42 del Codice, nonché dichiarati i requisiti di carattere morale di cui all'art. 38 del codice medesimo. L'istituzione di siffatto elenco consente di soddisfare una pluralità di esigenze ed in particolare di migliorare la qualità dei beni e servizi offerti riducendone i costi, garantire un ampliamento delle opportunità agli operatori economici attraverso il sistema della rotazione fra gli stessi e incentivare lo sviluppo dell'imprenditoria locale consentendole di accedere in maniera competitiva al mercato degli acquisti pubblici.

L'Assessore prosegue ricordando che, nell'intento di far evolvere le modalità d'acquisto adottate dalla Pubblica Amministrazione verso modalità innovative che prevedono un consistente ricorso alle tecnologie informatiche, la Regione Sardegna nel 2005 ha aderito al progetto CAT nell'ambito della stipula dell'Accordo di Programma Quadro sulla Società dell'Informazione, individuando la responsabilità del progetto in capo al Servizio Provveditorato della Direzione generale Enti Locali e Finanze.

A tal proposito l'Assessore precisa che dal gennaio del 2007 è disponibile on line il portale regionale CAT all'indirizzo www.sardegncat.it, sviluppato dal RTI che si è aggiudicato la gara d'appalto indetta per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di un centro d'acquisto territoriale, che oltre a fornire informazioni sulle iniziative di gara in corso e sulle attività e finalità del CAT, eroga servizi per l'espletamento delle procedure di gara, di supporto alle transazioni. In tale contesto, il CAT, in funzione del Sistema telematico di cui dispone, è in grado di gestire le procedure di iscrizione ed abilitazione dei fornitori di beni e servizi in rapporto alle diverse categorie merceologiche, di garantire la corretta tenuta dell'elenco e di consentire all'amministrazione ordinante l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure in economia nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Il CAT, inoltre, permette lo svolgimento di procedure d'acquisto in via telematica in modo da effettuare approvvigionamenti di beni e servizi attraverso sistemi automatizzati di scelta del contraente.

In un'ottica di semplificazione, efficienza ed armonizzazione dei processi di acquisto dei beni e servizi e del contenimento della spesa, è opportuno che il citato atto di regolamentazione delle acquisizioni in economia e del correlato elenco di fornitori siano rivolti a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, evitando inutili duplicazioni. In tale contesto, considerate l'entità e la complessità delle suddette attività, appare particolarmente utile ed opportuno prevedere una



collaborazione interassessoriale che attraverso l'apporto di competenze differenti consenta di far emergere le variegate esigenze di acquisto di tutta l'amministrazione.

Allo scopo l'Assessore propone l'istituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale incaricato di elaborare, entro 3 mesi, un atto di regolamentazione disciplinante le acquisizioni in economia di beni e servizi ed un atto di regolamentazione finalizzato all'istituzione di elenchi di fornitori e di prestatori di servizi per le esigenze delle strutture dell'amministrazione regionale. Tale gruppo di lavoro sarà composto dai referenti di ciascun Assessorato nominati dai rispettivi Direttori generali, e farà riferimento alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze – Servizio provveditorato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di istituire un gruppo di lavoro interassessoriale per l'elaborazione di un atto di regolamentazione disciplinante le acquisizioni in economia di beni e servizi ed un atto di regolamentazione finalizzato all'istituzione di elenchi di fornitori e di prestatori di servizi per le esigenze delle strutture dell'amministrazione regionale;
- di dare mandato all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica di procedere alla costituzione del citato gruppo di lavoro composto da un componente effettivo e da un componente supplente per ciascun Assessorato;
- di stabilire che il suddetto gruppo di lavoro farà riferimento alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze – Servizio provveditorato e dovrà portare a termine l'incarico ad esso attribuito entro e non oltre 3 mesi dalla sua costituzione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu